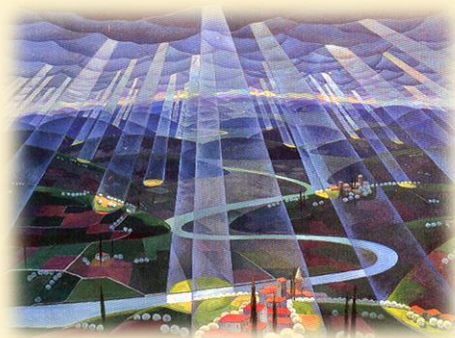




PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

22
MARZO
2026

5[^] DOMENICA
DI
QUARESIMA
- A -

TENERE A FRENO LA LINGUA

“Quando mi trovavo in monastero ero in grado di **trattenere** la lingua dalle parole inutili, e di tenere **occupata** la mente in uno stato quasi continuo di profonda orazione. Ma da quando ho sottoposto le spalle al peso dell'ufficio pastorale, l'animo non può più raccogliersi con assiduità in se stesso, perché è diviso tra molte faccende.

Sono costretto a **trattare** ora le questioni delle chiese, ora dei monasteri, spesso ad esaminare la vita e le azioni dei singoli; ora ad **interessarmi** di faccende private dei cittadini; ora a gemere sotto le spade irrompenti dei barbari e a temere i lupi che insidiano il gregge affidatomi.

Ora debbo **darmi** pensiero di cose materiali, perché non manchino opportuni aiuti a tutti coloro che la regola della disciplina tiene vincolati. A volte debbo **sopportare** con animo imperturbato certi predoni, altre volte **affrontarli**, cercando tuttavia di conservare la carità.

Quando dunque la mente **divisa e dilaniata** si porta a considerare una mole così grande e così vasta di questioni, come potrebbe rientrare in se stessa, per dedicarsi tutta alla predicazione e non allontanarsi dal ministero della parola?

Siccome poi **per necessità di ufficio** debbo trattare con uomini del mondo, talvolta **non bado a tenere a freno la lingua**. Se infatti mi tengo nel costante rigore della vigilanza su me stesso, so che i più deboli mi sfuggono e non riuscirò mai a portarli dove io desidero. Per questo succede che molte volte **sto ad ascoltare** pazientemente le loro **parole inutili**. E poiché anch'io sono debole, trascinato un poco in discorsi vani, finisco per **parlare volentieri** di ciò che avevo cominciato **ad ascoltare contro voglia**, e di starmene piacevolmente a giacere dove mi rincresceva di cadere.

(San Gregorio Magno Papa).

TEMPO DI
QUARESIMA

<i>Tenere a freno la lingua.....</i>	<i>pag. 01</i>
<i>Una sfida permanente – dall'esortazione apostolica “Dilexi te” Papa Leone XIV (5)....</i>	<i>pag. 02</i>
<i>Commento al Vangelo.....</i>	<i>pag. 03</i>
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....</i>	<i>pag 04</i>

UNA SFIDA PERMANENTE

dall'esortazione apostolica "Dilexi te" Papa Leone XIV (5)

118. Si attribuiva a **San Giovanni Crisostomo** questa esortazione:

*«L'elemosina è **l'ala** della preghiera. Se non aggiungi un'ala alla tua preghiera, a malapena potrà volare».*

E **San Gregorio di Nazianzo** concludeva una sua celebre orazione con queste parole:

*«Se dunque mi date retta, o servi di Cristo, fratelli e coeredi, finché è il momento **visitiamo** Cristo, **curiamo** Cristo, **sfamiamo** Cristo, **vestiamo** Cristo, **accogliamo** Cristo, **onoriamo** Cristo: **non solo** con una mensa, come certuni, **non solo** con degli unguenti, come Maria; **non solo** con un sepolcro, come Giuseppe d'Arimatea; **non solo** con quei riti che riguardano la sepoltura, come Nicodemo, che amava Cristo solo a metà; **non solo** con oro, incenso e mirra, come i Magi; ma poiché il Signore misericordia vuole e non sacrificio [...] questa **offriamogli** nei poveri, affinché quando ce ne andremo di quaggiù, ci accolgano nei templi eterni».*

119. L'amore e le convinzioni più profonde vanno **alimentate**, e lo si fa **con gesti**. Rimanere nel mondo delle idee e delle discussioni, senza gesti personali, frequenti e sentiti, sarà la rovina dei nostri sogni più preziosi.

Per questa semplice ragione come cristiani **non rinunciamo all'elemosina**. Un gesto che si può fare **in diverse maniere**, e che possiamo tentare di fare **nel modo più efficace**, ma dobbiamo farlo. E sempre sarà meglio fare qualcosa che non fare niente. In ogni caso ci toccherà il cuore.

Non sarà la soluzione alla povertà nel mondo, che va cercata con intelligenza, tenacia, impegno sociale. Ma noi abbiamo bisogno di **esercitarci** nell'elemosina per toccare la carne sofferente dei poveri.

Io sono la risurrezione e la vita (Gv 11,25)

Gesù si è mostrato **acqua** viva, **luce** del mondo, ora la **vita** stessa. In Lui, amante della vita, che piange quando una vita muore (l'amico Lazzaro!), si manifesta la meravigliosa, unica e irripetibile umanità e divinità di Gesù: piange, è turbato, prova angoscia alla vista dell'amico morto.

Non c'è amore senza pianto: *"Guarda come l'amava!"*.

Il dolore amato è **sigillo di un amore grande**, di un amore vero, che sana e trasfigura.

Anche in questo Gesù è modello, e invita tutti noi a **farcì prossimo** di chi soffre: *"Amatevi come io vi ho amato"*, fino all'abbandono del Padre.

Tocca il nostro cuore, Signore, fino a gioire con chi gioisce, piangere con chi piange.

QUALCOSA DI SPECIALE

*Nella stanza dell'ospedale dove è ricoverato, Sandro **si lamenta e brontola** tutto il giorno.*

*"Non vuoi più stare qui, vero?" gli chiede Giulio, il ragazzino che sta nel letto accanto. E Sandro: "Proprio così! È già la seconda volta che vengo in ospedale!". "Per me invece è la quarta e i medici hanno detto che **non guarirò più...**", dice Giulio sereno. L'uomo rimane colpito.*

Qualche giorno dopo, alla visita dei parenti, dice al papà di Giulio:

*"Questo bambino ha qualcosa di speciale. Lo vedo sempre **in pace**, vuole bene a tutti quelli che ha intorno e vedo che, quando soffre, **cerca di non lamentarsi**".*

*Poi la sera stessa, parlando al telefono con sua moglie, le racconta del ragazzino e le dice: "Ricordati di portarmi, quando vieni, **un regalo per lui**".*

DOMENICA 22/03/2026

5^A DI QUARESIMA

**Messa conclusiva della
Visita alle Famiglie
presso Salone dell'Oratorio**

**ORE 11:00
unica PER TUTTI**

LUNEDÌ 23/03/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 24/03/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 25/03/2026: ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE S/B

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 26/03/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

VENERDÌ 27/03/2026

astinenza dalle carni e cibi particolarmente costosi

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo.*

SABATO 28/03/2026

17:30 – Soccorso

Leonardo e Monia

**DOMENICA 29/03/2026
LE PALME E PASSIONE
DEL SIGNORE**

09:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

11:00 – VILLA: *Per il Popolo*

*Ognuno
porti
il
suo
RAMO
d'ulivo*

IL VANGELO PER UN TEMPO NUOVO

*Aperto a chi **scalpita** e **desidera** vivere come Gesù chiede
nell'oggi della storia.*

28.03.2026 - Casa parrocchiale a VILLA, ORE 16:00 -18:00

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

**Settimanale
22 - 29/03/2026**

DIETRO ALLE CIFRE, STORIE DI PROSSIMITÀ

Se, a tre anni dal sisma, in primavera parte il cantiere per la ricostruzione della chiesa di Pierantonio, lo si deve ai cittadini che con la loro firma destinano l'8xmille alla Chiesa Cattolica.

Più in generale, il Rendiconto regionale presentato giovedì 12 marzo racconta come l'Umbria abbia beneficiato delle ingenti risorse provenienti da tale gettito. Il documento – scrive il diacono Giovanni Lolli, che da 9 anni ne cura la pubblicazione – “non si limita ad esporre cifre, ma dà voce a storie di prossimità e speranza”.

Fra queste molte quelle dedicate a persone anziane, in un contesto demografico e sociale che vede crescere i bisogni. Con la sua attenzione pastorale e le sue iniziative di prossimità la Chiesa è impegnata affinché, come osservava Romano Guardini, la vecchiaia non sia per nessuno soltanto la conclusione della vita, ma possa avere un senso buono e profondo; un senso che aiuta l'anziano a riconciliarsi con la propria condizione e a dar ancora prova di pazienza, di stupore e di riconoscenza.

don Ivan, Vescovo.